



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

~ MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE ~

Provincia di Pisa

Settore I

Servizio Organizzazione e Controllo

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2025



Indice generale

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E QUADRO NORMATIVO.....	4
ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	6
Breve descrizione.....	6
Popolazione residente.....	6
Onorificenze.....	7
Strade.....	7
Ferrovie.....	7
Piste ciclabili.....	7
Impianti sportivi.....	7
ORGANI ATTUALI DELL'ENTE:.....	9
Il Sindaco Matteo Cecchelli.....	9
Il Consiglio comunale.....	9
Garante dell'informazione e della partecipazione.....	9
Nucleo di valutazione.....	10
STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	11
Struttura dell'ente.....	11
Posizioni dirigenziali.....	12
Elevate qualificazioni.....	12
Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2025.....	12
ANDAMENTO STORICO – RISORSE UMANE.....	14
CICLO DELLA PERFORMANCE.....	15
QUADRO GENERALE SUL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	16
LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ.....	16
IL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE E DI CONTROLLO STRATEGICO.....	17
Il sistema dei controlli, con specifico riferimento ai controlli di gestione e strategico.....	17
Il controllo di gestione nella versione novellata del TUEL.....	18
Il controllo di gestione ed il controllo strategico nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune di San Giuliano Terme – Metodologie adottate.....	18
Il contesto.....	19
I documenti programmatici del ciclo 2025 e i centri di responsabilità.....	20
Analisi del modello 2025.....	21
L'esito delle Azioni Compiute.....	21
PIAO 2025 – 2027 OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI.....	22
Analisi dei risultati.....	22
IL SISTEMA DI REPORTING.....	23
2025 – Obiettivi strategici e risultati raggiunti – Il referto finale del Controllo di Gestione.....	24
L'attività di controllo.....	24
Il referto finale del PIAO 2025-2027.....	24
SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	25
Performance Generale dell'Ente – Performance di Settore/Servizio.....	25
Indicatore progettuale – strategico (Grado di raggiungimento degli obiettivi 2025).....	25
LO STATO DI ATTUAZIONE FINALE DEL PIAO 2025-2027.....	26
Obiettivi di processo e di attività.....	26
Obiettivi intersettoriali.....	26
Obiettivi strategici - settoriali.....	26

Settore I.....	26
Settore II.....	27
Settore III.....	27
Settore IV.....	28
Settore V.....	28
SISTEMA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	29
Performance di settore/unità extra-settoriale apicale.....	29
Performance generale di ente.....	29
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.....	30
Amministrazione Trasparente.....	30
ANTICORRUZIONE.....	31
CONTROLLI INTERNI.....	32
PARI OPPORTUNITÀ.....	33
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – ANNO 2025.....	34
IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	34

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E QUADRO NORMATIVO

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 150/2009, come modificato da D.Lgs. 25.05.2017 n. 74, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Nel corso dell'anno 2023, il ciclo della performance ha visto per la prima volta implementate a pieno regime le modifiche introdotte con l'articolo 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La norma ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, sono tenute ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. A tal fine il Piano è affiancato da un processo di delegificazione, come indicato nel D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", che si sviluppa parallelamente all'iter di approvazione del DM che introduce il Piano-tipo, D.M. 132 del 30 giugno 2022.

Fra i piani assorbiti nel PIAO rientra anche il PEG Piano degli obiettivi, al quale era già stato accorpato il Piano della Performance, oggi entrambi riversati nella Sezione 2 del nuovo Piano integrato.

Il Comune di San Giuliano Terme, con Deliberazione di G.C. n. 18 del 13/02/2025 ha approvato il PIAO 2025-2027, cercando di armonizzare le diverse anime che compongono questo nuovo strumento di programmazione e gestione dell'attività amministrativa.

Resta comunque esclusa dagli atti assorbiti dalla nuova normativa la Relazione sulla performance, atto conclusivo del ciclo programmatico dell'Ente, che resta a sé stante e che funge da punto di monitoraggio e di verifica delle previsioni oggi contenute nel PIAO.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive.

La presente Relazione sulla Performance, predisposta dall'apposita struttura amministrativa, sarà approvata dalla Giunta Comunale e validata dal Nucleo di Valutazione secondo quanto disposto dalla vigente normativa e successivamente pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente.

Il Nucleo di Valutazione, con verbale del 10.04.2026 ha validato l'attuazione dei progetti nel report finale, approvato con Deliberazione di G.C. n. 95 del 23.04.2026.

Di seguito si riporta il quadro normativo di riferimento:

- D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246";
- Decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni";
- Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Regolamento UE/2016/679 "General data protection regulation";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Regolamento UE/2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio di "Istituzione del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- CCNL comparto Enti locali 2019-2021, approvato il 16 novembre 2022;
- Decreto legislativo 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Nominativo	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME		
Sede	Via Giovanni Battista Niccolini n. 25 CAP 56017 San Giuliano Terme (PI)		
Descrizione	San Giuliano Terme nasce a sud dei Monti Pisani a circa 7 km da Pisa e si estende tra i fiumi Arno a est e Serchio ad ovest. È sede di un importante stabilimento termale e di una delle poche acque che sgorgano oligominerali dalla sorgente. La fonte è anche uno dei principali bacini idrici nelle vicinanze della città. Tra i principali corsi d'acqua del territorio comunale vi sono il Serchio, il fiume Morto ed il fosso del Mulino, conosciuto anticamente con il nome di fosso di Ripafratta e oggi più comunemente come fosso Demaniale.		
Contatti telefonici	Centralino 050 819 111 Fax 050 819 220 numero verde 800 186 858 Polizia Municipale Tel. 050 819 480 – 050 818 787 - FAX 050 817 069		
Indirizzo e.mail	protocollo@comune.sangiulianoterme.pisa.it (solo per istanze da acquisire al protocollo informatico)		
Pec	PEC: comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it		
Codice Fiscale	00332700509		
Partita IVA	00479290504		
Popolazione al 31/12/2025	ABITANTI 30.979	Uomini 15.178	Donne 15.801

Breve descrizione

Il territorio del comune di San Giuliano Terme presenta un'escursione altimetrica complessiva di 830 m s.l.m., di cui il minimo è di 1 metro sul livello del mare. Infatti l'intero territorio presenta sia zone montane che balneari, anche se l'unico accesso al mare è interno al Parco naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, quindi totalmente priva di attrezzature per i bagnanti e interdetta alla maggior parte delle persone (se non in presenza di una guida forestale).

Popolazione residente

Popolazione residente – andamento degli ultimi anni					
2020	2021	2022	2023	2024	2025
31.223	31.053	30.915	30.952	30.962	30.979

Donne Uomini al 31/12/2025 suddivisi per fasce di età																		
Fascia di età	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	>85

Uomini	472	523	728	781	907	846	763	788	860	972	1226	1272	1243	983	774	855	602	583
Donne	396	492	563	726	736	646	696	785	875	1067	1322	1361	1333	1058	927	1070	767	981



Onorificenze

Medaglia d'argento al Merito Civile

«*La popolazione, con generosa solidarietà, accolse i numerosissimi sfollati delle zone vicine e, nonostante le razzie, i rastrellamenti e le uccisioni indiscriminate ad opera dei tedeschi, diede prova di un ammirevole spirito di resistenza e di straordinarie virtù civiche, ispirati dai più alti ideali di libertà e di democrazia.*

1943/1944 - San Giuliano Terme»

Strade

San Giuliano Terme è attraversato da Ovest a Est dalla Strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero (in antichità conosciuta come *Via Aemilia Scauri* prima e *Via Julia Augusta* successivamente), che la collega direttamente a Pisa e Lucca. In prossimità del centro, fu costruita una variante della Strada Statale 12 che, tramite il Foro di San Giuliano nei Monti Pisani, la collega direttamente alla Piana di Lucca.

Ferrovie

La stazione ferroviaria, che si trova lungo la ferrovia Lucca-Pisa, è attiva dal 1846 ed è servita dai treni per i due capoluoghi svolti da Trenitalia nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Toscana. La frequenza base delle corse è di un treno ogni trenta minuti per direzione.

Il territorio comunale è inoltre servito dalle fermate di Rigoli e Ripafratta, a servizio delle omonime frazioni.

Piste ciclabili

Per spostarsi tramite bicicletta è presente una pista ciclabile dedicata che collega la frazione di Asciano con il centro urbano di Pisa. Il percorso, lungo 5 km, segue l'acquedotto Mediceo passando per la frazione di Ghezzano e presenta due incroci a raso con strade modestamente trafficate oltre a poche strade di accesso alle abitazioni private del luogo. La composizione del fondo stradale è mista di asfalto e ghiaia fine, dotando all'intero tracciato una facile percorrenza.

Impianti sportivi

San Giuliano Terme è dotata di un impianto sportivo dedicato a Giovanni Bui. Questo comprende una piscina coperta di 25 metri, un campo da calcio regolamentare con tribuna coperta da 800 posti e impianto di illuminazione, un secondo campo da calcio con erba sintetica, una pista da atletica, tre campi da tennis e uno da beach volley. All'interno della zona degli impianti si trovano ampi spazi verdi dotati di giochi per bambini e tavoli di legno. Allo stadio Giovanni Bui di San Giuliano Terme si giocano regolarmente partite del "Torneo di Viareggio", conosciuto anche come "Coppa Carnevale".

Lo stadio comunale è anche un Centro Federale Territoriale della FIGC.

Impianti sportivi	Stato	Gestore
Impianto sportivo comunale di San Giuliano Terme "G.Bui"	In gestione	Associazione sportiva dilettantistica "A.s.d. San Giuliano sport"
Palestra Polivalente di Ghezzano	In gestione	Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Ghezzano
Palestra Polivalente di Arena Metato	In gestione	Associazione sportiva dilettantistica "Polisportiva casa del popolo Metato"
Impianto di calcio di Arena Metato	In gestione	Associazione sportiva dilettantistica "A.s.d. Pontasserchio"
Palestra Polivalente di Asciano	In gestione	Associazione sportiva dilettantistica "Asciano 2011"
Piscina Comunale di San Giuliano Terme	In ristrutturazione	-
Impianto sportivo comunale di Molina di Quosa;	Inattivo	-
Impianto sportivo comunale di Campo	Inattivo	-

ORGANI ATTUALI DELL'ENTE:

Il Sindaco Matteo Cecchelli

Alla competenza del Sindaco stesso sono attribuite le funzioni e i compiti nei seguenti settori dell'amministrazione: Bilancio e politiche fiscali – Rapporti con le società partecipate – Promozione e ricerca di fondi europei – Progettazione e rigenerazione urbana – Legalità – Politiche per il lavoro - la Pace e la Memoria

La Giunta è composta da sette assessori che collaborano con il Sindaco al governo dell'ente.

Il Vice Sindaco Francesco Corucci ha le seguenti deleghe: Urbanistica e paesaggio – Edilizia privata – Infrastrutture, mobilità e trasporti – Diritto alla salute e rapporti con la Società della Salute ;

L'assessore Marco Balatresi ha le seguenti deleghe: Polizia Municipale e politiche per la sicurezza – Protezione civile e antincendio boschivo – Semplificazione amministrativa, informatizzazione e trasparenza – Servizi demografici – Attuazione del programma;

L'assessora Fabiana Coli ha le seguenti deleghe: Politiche per l'istruzione e rapporti con l'università – Edilizia scolastica – Lavori pubblici e patrimonio comunale;

L'assessore Filippo Pancrazzi ha le seguenti deleghe: Ambiente, biodiversità e sostenibilità, Agricoltura, difesa del suolo e Monte Pisano – Parchi e verde pubblico – Transazione ecologica e comunità energetiche;

L'assessora Roberta Paolicchi ha le seguenti deleghe: Sport e impiantistica sportiva – Politiche giovanili – Rapporti con il terzo settore – Tutela degli animali;

L'assessora Angela Pisano ha le seguenti deleghe: Attività produttive e sviluppo economico – Turismo e rapporti con le città gemellate – Promozione della cultura e degli eventi – Politiche del personale;

L'assessora Candida Pugliese ha le seguenti deleghe: Sociale, socio-sanitario e politiche abitative – Politiche per la solidarietà, cooperazione e integrazione – Partecipazione;

Il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è presieduto da un Presidente che lo rappresenta.

Il Presidente, che dura in carica quanto il Consiglio che lo ha nominato, è eletto dal Consiglio Comunale nel proprio seno nella prima adunanza, a maggioranza assoluta dei propri componenti. Con lo stesso procedimento è eletto il Vice Presidente del Consiglio, per l'espletamento delle funzioni in caso di assenza od impedimento del Presidente ... (Statuto, art. 14)

I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, con l'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio Comunale. I Consiglieri rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati. (Statuto, artt. 22 ss).

Garante dell'informazione e della partecipazione

Con il Provvedimento del Sindaco n. 11 del 27/02/2025 è stato nominato Garante dell'Informazione e della partecipazione del Comune di San Giuliano Terme, la dott.ssa Michela Galletti.

La nomina avrà durata, salvo diversa decisione, fino alla scadenza del mandato del Sindaco e non comporta variazioni del contratto di lavoro esistente.

Nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.

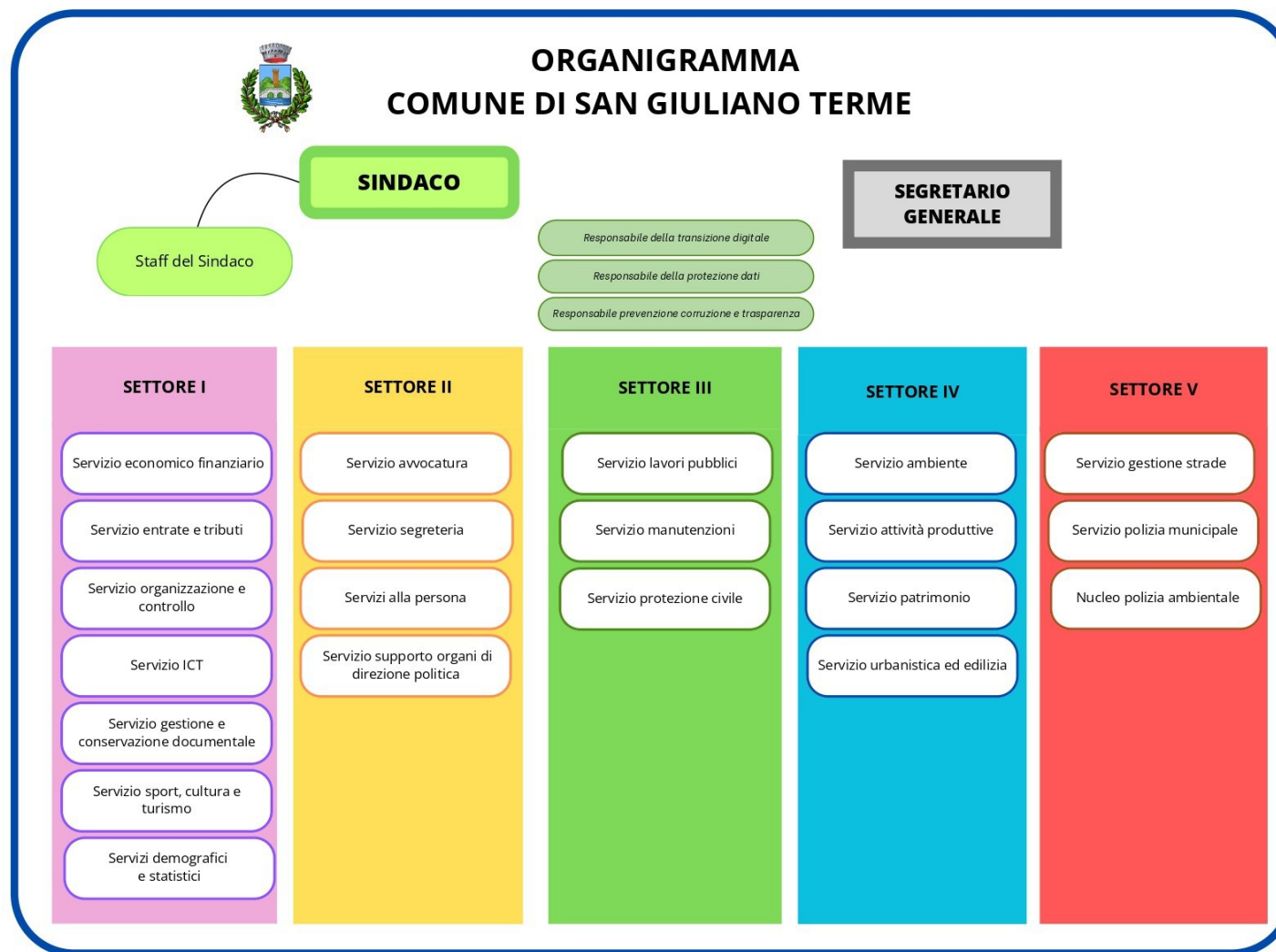
Il Nucleo opera in posizione di piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco ed alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.

Il comune di San Giuliano Terme, con deliberazione di G.C. n. 161 del 3 luglio 2019 ha optato per la composizione monocratica del Nucleo di Valutazione, che ha un incarico di durata triennale. Il Nucleo di Valutazione è stato rinnovato con decreto sindacale n. 80 del 26.09.2025 e l'incarico avrà scadenza il 26 settembre 2028.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Struttura dell'ente

La nuova struttura dell'Ente è stata approvata con la deliberazione di G.C. 141 del 09.06.2025. Nelle pagine seguenti si riportano gli specchietti esemplificativi della macrostruttura e della struttura degli uffici.



Posizioni dirigenziali

Alla data di adozione del presente Piano sono in organico n. 5 dirigenti rispettivamente assegnati :

- 1 al settore I
- 1 al settore II
- 1 al settore III
- 1 al settore IV
- 1 al settore V

Il Segretario generale non ha funzioni dirigenziali.

Elevate qualificazioni

Il nuovo organigramma articola i settori ed i servizi sulla base delle esigenze sopravvenute e sulla base delle scelte strategiche di questo Ente. Le E.Q. sono assegnate ai seguenti servizi:

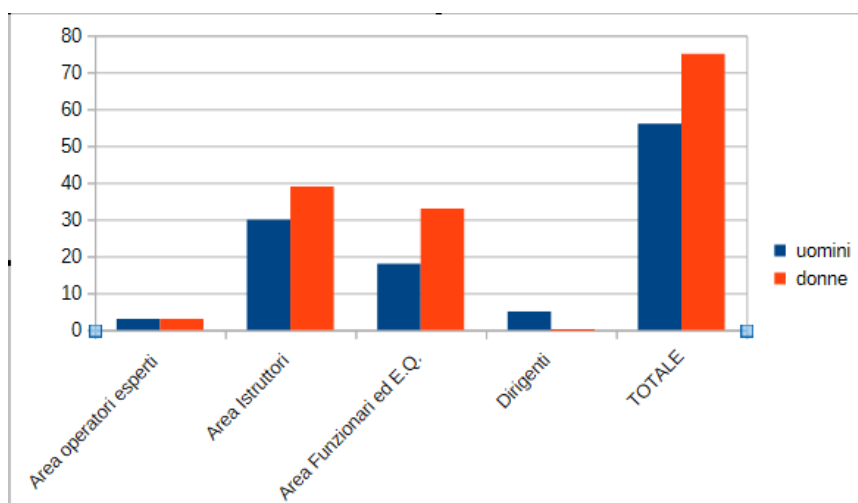
- 1 al Servizio Economico finanziario
- 1 al Servizio Entrate e tributi
- 1 al Servizio Organizzazione e controllo
- 1 al Servizi Demografici e statistici e Sport, cultura, turismo
- 1 al Servizi alla persona
- 1 al Servizi Lavori pubblici e Protezione Civile
- 1 al Servizio Manutenzioni
- 1 al Servizio Urbanistica ed edilizia
- 1 al Servizi Ambiente, Attività produttive e Patrimonio

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2025

CATEGORIA GIURIDICA	NUMERO DIPENDENTI
Collaboratore tecnico Full Time	2
Collaboratore amministrativo Full Time	3
Collaboratore addetto alla attività di accoglienza	1
TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI	6
Istruttore amministrativo contabile	31
Istruttore amministrativo contabile part time	3
Istruttore Tecnico Full Time	13
Istruttore Tecnico Part Time	1
Istruttore informatico Full Time	1
Istruttore di Vigilanza Full Time	18
TOTALE AREA ISTRUTTORI	67

Funzionario Amministrativo Contabile Full Time	26
Funzionario Amministrativo Contabile Part Time	1
Funzionario Tecnico ambientale Full Time	2
Funzionario Tecnico Full Time	14
Funzionario Tecnico Part Time	1
Funzionario di Vigilanza (Comandante o Vicecomandante)	5
Funzionario Informatico	2
TOTALE AREA FUNZIONARI ED E.Q.	51
Dirigente	5
Segretario Generale	1
Art. 90 fuori dotazione Full Time	1
Art. 90 fuori dotazione Part Time	2
TOTALE DIPENDENTI	132

DIVISIONE UOMINI / DONNE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI		
Categoria giuridica	uomini	donne
Area operatori esperti	3	3
Area Istruttori	30	39
Area Funzionari ed E.Q.	18	33
Dirigenti	5	0
Segretario Generale	0	1
TOTALE	56	76



ANDAMENTO STORICO – RISORSE UMANE

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo l'andamento dell'organico dell'Ente negli ultimi anni è il seguente (dati al 31.12 di ogni anno):

- Andamento personale dirigenziale:

Dirigenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Di ruolo	1	1	1	2	2	4	4	3
A contratto	1	1	1	1	1	0	1	2
A comando	0	0	0	0	0	0	0	0
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale	3	3	3	4	4	5	6	6

- L'andamento del personale non-dirigente, invece, è così riassumibile:

Personale di ruolo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Area Operatori Esperti	30	27	25	19	19	13	6	6
Area Istruttori	63	65	67	68	68	73	69	67
Area Funzionari ed E.Q	46	38	33	40	40	36	47	51
Totale	139	132	125	127	127	122	122	124

- Mentre quello a tempo determinato è il seguente:

Personale a tempo determinato	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Area Operatori Esperti	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Istruttori	1	3	3	3	3	4	6	2
Area Funzionari ed E.Q	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	3	3	3	3	4	6	4

Come nell'anno precedente, nella gestione del personale, la Giunta Comunale ha lavorato sulla rivisitazione dell'organico, salvaguardando il funzionamento della macchina organizzativa in un'ottica di contenimento della spesa, così come prevedono le normative vigenti, così come prevedono le normative vigenti.

CICLO DELLA PERFORMANCE

Con il deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 19/12/2024 con cui veniva approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n 108 del 19/12/2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 ed il Bilancio Pluriennale 2025/2027.

La fase di programmazione ha proseguito la sua attuazione con due distinte fasi: la prima con l'approvazione del PEG contabile e la conseguente assegnazione del budget attraverso la deliberazione della Giunta Comunale n 340 del 24 dicembre 2024, la seconda con l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), attraverso la deliberazione della Giunta Comunale n 18 del 13/02/2025, la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 17/04/2025 che approvava l'aggiornamento al Piao 2025/2027, Sezione 3, Risorse Umane e sezione 3.5 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2025-2027 già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 13/02/2025, la deliberazione della Giunta Comunale n. 211 dell'04/09/2025 che approvava il report intermedio del Piao 2025/2027 al 30/06/2025 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 274 dell'13/11/2025 che approvava il report intermedio del Piao 2025/2027 al 30/09/2025.

Il Piano degli Obiettivi di cui all'articolo 197, comma 2, lettera a) del D.Lgs 267/2000, nel quale è stato individuato il grado di coinvolgimento e di apporto di ciascun dipendente, è stato integrato in un unico documento con il Piano delle Performance, di cui al D. Lgs. 150 del 2009, al fine di rendere misurabili i risultati della gestione in termini di efficacia, efficienza ed economicità nonchè rendere possibile ed operativo il processo di controllo della gestione stessa, in relazione degli obiettivi assegnati, ed alle risorse finanziarie conferite ai titolari dei centri di responsabilità .

Il suddetto Piano è stato così definito sulla base delle previsioni finanziarie del Bilancio annuale 2025, ed in conformità agli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con il Documento Unico di Programmazione, nonché in linea con le linee programmatiche dell'amministrazione, e gli altri atti di programmazione generale di cui l'Ente si è dotato.

L'insieme dei documenti caratterizzati dal concatenarsi di DUP, Bilancio di previsione e PIAO, concorre pertanto a disegnare la fase di avvio del ciclo della performance dell'Ente, culminato con l'approvazione del Piano delle Performance, contenuto nella Sezione 2.2 del PIAO del Comune di San Giuliano Terme per l'anno 2025.

Gli obiettivi presenti nel PIAO, oltre ad essere aggregate entro i macro-insiemi di Valore Pubblico, possono essere riassorbiti in una delle seguenti categorie:

- **Obiettivi di Processo e/o di Attività** finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi Settori/Services con il rilevamento delle attività partito nel 2025.
- **Obiettivi Intersectoriali** finalizzati in particolare:
 - all'attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027 (PTPCT), ora confluito nella Sottosezione 2.3 del PIAO, in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche con i relativi indicatori collegati agli obiettivi inseriti nel Piano della Performance;
 - al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo di effettuare la liquidazione di tutte le fatture entro 15 giorni dal ricevimento al Protocollo;
 - Coordinamento Agrifera

- **Obiettivi Strategici** finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione.

Dei trentaquattro progetti iniziali solo uno di essi è stato completamente cancellato, il progetto denominato "3. Regolarizzazione delle entrate entro venti giorni dalla comunicazione dei provvisori", come da comunicazione protocollo dell'Ente n. 30674 del 26.06.2025.

QUADRO GENERALE SUL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nel corso del 2025 l'attività dell'Amministrazione è stata dedicata al proseguimento dell'applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Più in generale:

- dopo la completa revisione della mappatura dei processi dell'ente avvenuta nel 2023, si è proceduto a rafforzare lo strumento della prevenzione della corruzione e ad attuare nel corso del 2025 un'attuazione capillare in tutti i settori delle disposizioni vigenti in materia di anticorruzione;
- è stata effettuata e pubblicata la nuova mappatura dei processi dell'ente;
- sono stati svolti i controlli di regolarità amministrativa previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- nel corso dell'anno 2025 si è provveduto all'approvazione di una ulteriore riorganizzazione della struttura comunale con la Deliberazione di G.C. n. 141/2025, definendo un nuovo assetto organizzativo rappresentativo dell'ente;
- sono continuati nel corso dell'anno 2025 gli interventi nel campo della informatizzazione con l'evoluzione dei pacchetti applicativi gestionali o i loro aggiornamenti ed implementazioni per alcuni servizi comunali, nonché attraverso la migrazione *in cloud* di banche dati del Comune;
- è proseguita l'attività di recupero dell'evasione interessando tutti i tributi comunali con specifica attenzione al recupero IMU e TARI dell'Ente;
- è stata svolta la formazione del personale dell'Ente nel rispetto della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, in particolare quella del 16 gennaio 2025, che introduce l'obbligo di almeno 40 ore di formazione annuale pro-capite per tutti i dipendenti pubblici a partire dal 2025;
- sono continuati i controlli sul territorio da parte del comando di Polizia Municipale al fine di migliorare il senso di sicurezza dei cittadini sia in ambito urbano che stradale; a tal riguardo si segnala l'attivazione del Progetto speciale Etilometro 2025: progetto di controllo per l'abuso di alcool alla guida di veicoli in orario serale e notturno, attraverso una pianificazione dei servizi serali nelle fasce orarie maggiormente interessate da questo fenomeno;

Nel complesso l'attività svolta nel corso dell'anno 2025 risulta in linea con quanto preventivato nei relativi documenti di programmazione.

LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Le opportunità di miglioramento vanno ricercate nell'affinamento della capacità di progettazione connessa alle effettive possibilità realizzabili, migliorando il processo di programmazione e la misurabilità degli obiettivi per verificare il loro grado di raggiungimento in maniera più puntuale.

IL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE E DI CONTROLLO STRATEGICO

Il sistema dei controlli, con specifico riferimento ai controlli di gestione e strategico

L'Ente per ragioni di opportunità ed in osservanza alle disposizioni di legge (Legge 213/2012) si è dotato di un proprio regolamento in materia di controlli interni.

Detto regolamento, approvato con la deliberazione consiliare n. 5 del 05.03.2013 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 53 del 30.06.2013, definisce le finalità e le caratteristiche delle varie tipologie di controllo, ivi inclusi il controllo di gestione ed il controllo strategico. Il Regolamento è stato aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 07/09/2023, al fine di garantire un coordinamento con la normativa relativa ai nuovi strumenti di programmazione (PIAO).

Entrambe i controlli, nella disciplina regolamentare, vengono configurati all'interno di un "sistema": i soggetti e le strutture deputate devono infatti esperire le rispettive incombenze in forma integrata ed è previsto un raccordo fra le varie attività da espletarsi.

Più in particolare la disciplina prevista dallo statuto e dai regolamenti comunali in materia, individuano metodologie interdisciplinari di pianificazione, rilevamento e valutazione, volte ad una stretta correlazione fra controllo di gestione, controllo strategico, misurazione della performance e valutazione dei risultati ottenuti.

Il sistema dei controlli del Comune di San Giuliano Terme, esprime quindi le esigenze di presidio del sistema amministrativo, attraverso tutta l'attività dei vari Dirigenti.

Qui a seguito si riassumono schematicamente gli elementi salienti dei processi:

FASI	ATTIVITÀ	RESPONSABILI	STRUMENTI
PIANIFICAZIONE	Rilevazione e analisi dei bisogni di cittadini e utenti; Definizione strategie	Organi di indirizzo politico	Linee programmatiche Bilancio Documento Unico di Programmazione
PROGRAMMAZIONE	Definizione degli obiettivi di performance	Amministrazione; Dirigenti	PEG economico PIAO Piano integrato di attività e organizzazione
CONTROLLO	Verifica intermedia e annuale sullo stato di avanzamento dei progetti	Dirigenti Valutatori; Vertice direzionale con controllo di gestione	Sistema di misurazione e valutazione della performance
RENDICONTAZIONE	Rendicontazione dei risultati e del grado di raggiungimento degli obiettivi	Vertice direzionale con controllo di gestione Dirigenti; Nucleo di Valutazione	Rendicontazione del controllo di gestione su indicatori di performance; Referto del Controllo di Gestione

Il controllo di gestione nella versione novellata del TUEL

Il Controllo di Gestione, (come novellato dalla Legge 213/2012), non è riconducibile ad un'attività di tipo meramente contabile, orientata a prendere atto dei flussi finanziari, ma come un processo vero e proprio che, partendo dagli obiettivi, verifica la coerenza delle azioni messe in atto, le risorse utilizzate e i risultati conseguiti, così da rendere informazioni complessive sulla sua gestione.

Tale forma di controllo, come già sopra accennato, incontra evidentemente diversi punti di contatto con il controllo di regolarità amministrativa, con il sistema di valutazione e, soprattutto, con il controllo strategico.

L'art. 147 ter del TUEL (introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012) prevede infatti l'attivazione del controllo strategico mediante una definizione "autonoma" di specifiche metodologie volte a rilevare uno spettro di informazioni "finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici".

Numerosi sono i punti di contatto che porterebbero a considerare il controllo strategico come assorbente del controllo di gestione (oltre che del controllo sulla qualità dei servizi).

Per le motivazioni sopra espresse, questo ente ritiene impossibile e controproducente trattare separatamente le varie tipologie di controlli interni, giudicando invece maggiormente significativa una metodologia improntata all'armonica e coordinata combinazione nell'ambito di un unico sistema integrato.

Tra gli atti dell'ente non si potrà quindi individuare un rapporto unidirezionale fra ciascun controllo ed il report/documento che ne documenta l'esecuzione.

Il controllo di gestione ed il controllo strategico nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune di San Giuliano Terme – Metodologie adottate

Dall'avvio del sistema dei controlli interni del Comune di San Giuliano Terme, attraverso la delibera consiliare 5/2013, si è cercato di potenziare la circolarità di esperienze fra le varie categorie di attori interni, per meglio strutturare le informazioni raccolte e rendere maggiormente fruibili i dati misurati.

Tra difficoltà di tipo teorico pratico, con la prospettiva di favorire conoscenze intersettoriali sempre maggiori e compatibilmente con le contingenze e le incertezze del momento presente, elemento fondante del sistema di controllo gestionale è rimasto il Piano Esecutivo di Gestione: documento fondamentale attraverso il quale risulta possibile raggiungere la misurazione dei risultati con un'articolazione dei progetti per centri di responsabilità distinti e pre-individuati.

Va altresì rilevato che il PIAO 2025 del Comune di San Giuliano Terme è stato definito attraverso un processo che ha visto coinvolta l'intera struttura.

Il Piano Performance, contenuto nella Sezione 2.2 del PIAO come indicato in precedenza, è stato predisposto prevedendo in fase di programmazione:

- Obiettivi di Processo e/o di Attività;
- Obiettivi Intersettoriali;
- Obiettivi Strategici.

In sede di approvazione ciascun obiettivo è stato "pesato" secondo un'apposita griglia di valutazione al fine di definire meglio gli obiettivi strategici/intersettoriali e quelli gestionali.

Nel corso del 2025 è stato effettuato un monitoraggio sull'andamento degli obiettivi di performance dell'Ente. In particolare, sono stati approvati due Report intermedi: con deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 04 settembre 2025 è stato approvato il Report intermedio al 30 giugno 2025 relativo al PIAO 2025-2027; con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 13 novembre 2025 è stato approvato il Report intermedio al 30 settembre 2025 relativo al PIAO 2025-2027.

Infine, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 23.04.2026 è stato approvato il Report finale al 31 dicembre 2025 relativo al PIAO 2025-2027, tramite la quale si è provveduto a verificare il grado di raggiungimento degli Obiettivi e sul quale si è espresso il Nucleo di Valutazione, assegnando un punteggio di votazione a ciascuno dei Progetti contenuti nel PIAO.

Gli indicatori esplicitati nel PIAO/Piano Performance si basano su parametri di controllo delle politiche e, quando non interamente riconducibili a profili economico-finanziari, ed attengono all'efficacia gestionale dei processi, anche sotto il profilo del rispetto dei tempi.

Il contesto

L'organizzazione dell'Ente, unita ad una razionale ed efficace allocazione delle risorse umane, rappresentano leve fondamentali per poter realizzare concretamente le politiche dell'Amministrazione e che, pertanto, non si può prescindere da un costante e opportuno adeguamento degli assetti organizzativi al fine di orientarli fortemente agli obiettivi da conseguire. In particolare, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 09/06/2025 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di San Giuliano Terme, con decorrenza dal 16/06/2025, che ha previsto:

- n. 5 strutture dirigenziali così denominate:
 - Settore 1
 - Settore 2
 - Settore 3
 - Settore 4
 - Settore 5
- la struttura in posizione di Staff risponde direttamente al Sindaco, ad esclusione della gestione delle risorse umane, assegnata al settore legale;
- n. 9 Elevate Qualificazioni così ripartite:
 - 1 E.Q Settore I, area servizio economico finanziario;
 - 1 E.Q Settore I, area servizio entrate e tributi;
 - 1 E.Q Settore I, area servizio organizzazione e controllo;
 - 1 E.Q Settore I, area servizio sport, cultura e turismo e area servizi demografici e statistici;
 - 1 E.Q Settore II, area servizi alla persona;
 - 1 E.Q Settore III, area servizio lavori pubblici;
 - 1 E.Q Settore III, area servizio manutenzioni;
 - 1 E.Q Settore IV, area servizio urbanistica ed edilizia;
 - 1 E.Q Settore IV, area servizio ambiente, area servizio attività produttive e area servizio patrimonio;

La continua evoluzione del quadro normativo ha reso necessario un costante impegno da parte di tutti i dipendenti, chiamati a mantenersi aggiornati e a rendere la struttura comunale sempre pronta ad

adeguarsi alle riforme via via introdotte. Questo processo ha richiesto attenzione e sforzi significativi, sia sul piano politico sia su quello amministrativo.

Sono inoltre da tenere presenti le complessità di adattamento alle esigenze emerse in sede di progettazione PNRR; il PNRR, infatti, rappresenta al contempo una grande opportunità e una grande sfida per le Amministrazioni locali di piccole e medie dimensioni e ha senza dubbio assorbito ingenti risorse di tempo e di personale al fine consentire l'allineamento delle tempistiche del Comune a quelle richieste dall'Unione Europea.

In questa fase di forti cambiamenti, obiettivo costantemente perseguito dal Comune è rimasto quello di rendere ai cittadini servizi comunque trasparenti ed efficienti.

Il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati è stato infatti uno degli aspetti che l'Amministrazione tiene sempre al centro dell'attenzione, al fine di soddisfare l'utenza nell'ambito di un complesso di azioni coordinate.

L'Ente, quindi non ha voluto venir meno al proprio ruolo ed ha mirato ad ottemperare alle norme di legge espletando compiti e funzioni, nonostante le problematicità del percorso. La completa attuazione degli atti programmatici elaborati per l'anno 2025 e gli ottimi risultati ottenuti, vanno pertanto considerati unitamente alle difficoltà sopra rappresentate, apprezzando la laboriosità con cui si è cercato di operare nel rispetto della legge e per il bene della comunità.

I documenti programmatici del ciclo 2025 e i centri di responsabilità

In ordine ai nuovi centri di responsabilità, attraverso la definizione del nuovo assetto organizzativo dell'ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 09/06/2025, si chiarisce che le attività di cui al presente report, riferibili all'anno 2025, sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

1. con il provvedimento della Giunta Comunale n. 316 del 05/12/2024 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (DUP) sottoposto all'attenzione dell'Organo Consiliare e approvato con Delibera di Consiglio n. 107 del 19/12/2024;
2. con deliberazione del Consiglio Comunale n 108 del 19/12/2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
3. con la deliberazione della Giunta Comunale n 340 del 24/12/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Parte Contabile, nonché l'assegnazione per centri di costo delle risorse e degli interventi graduati in capitoli;
4. la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 13/02/2025, con la quale è stato adottato il PIAO 2025-2027 del Comune di San Giuliano Terme, alla cui Sezione 2.2 è riportato il Piano della Performance ;
5. la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 09/06/2025, con la quale è stata modificata la struttura organizzativa comunale;
6. la deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 30/06/2025, con la quale è stato approvato il Report intermedio al 30 giugno 2025 relativo al PIAO 2025-2027;
7. la deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 30/09/2025 , con la quale è stato approvato il Report intermedio al 30 settembre 2025 relativo al PIAO 2025-2027;
8. le deliberazioni della Giunta Comunale n. 81, 217, 256 e 263 le quali hanno apportato aggiornamenti al PIAO 2025-2027;
9. con deliberazione del Consiglio Comunale n 28 del 22/04/2026, è stato approvato lo stato di attuazione del DUP 2025-2027 al 31.12.2025;

10. la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 23.04.2026 con la quale è stato approvato il Report finale al 31 dicembre 2025 relativo al PIAO 2025-2027.

Si ribadisce quindi che, tra i documenti programmatici sopra elencati, il Piano degli Obiettivi/Piano Performance, ora confluito nel PIAO, rappresenta evidentemente “la base” per controllare i risultati conseguiti. Si tratta infatti di uno strumento con cui ogni singolo obiettivo viene descritto con l’inserimento di una programmazione temporale delle azioni da intraprendere e dettagliato con l’individuazione di appositi indicatori finalizzati alla misurazione dei risultati.

Analisi del modello 2025

Obiettivo principale del controllo strategico, è quello di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione da parte dell'Amministrazione sotto l'aspetto della congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

La scelta che è stata fatta è quella di predisporre comunque un report specifico finalizzato al controllo strategico, approvato come allegato al Report consuntivo al 31/12/2025 del PIAO e pubblicato sul Sito Ufficiale dell’Ente, alla Sezione Amministrazione Trasparente.

Dal punto di vista metodologico il report è il risultato di una elaborazione sintetica dei documenti programmatici sopra richiamati come unico filo conduttore.

Si parte dall'estrapolazione di specifiche linee strategiche contenute nelle relazioni di inizio mandato suddivise nelle 15 “Aree strategiche”.

Per ciascuna area vengono individuati gli “Obiettivi Strategici” e ad esse vengono correlati, rispettivamente, gli “Obiettivi Operativi” cioè “Programmi” e i “Progetti” contenuti nel Documento Unico di Programmazione e del Piano Esecutivo di Gestione, che sviluppano concretamente gli obiettivi di mandato e che risultano, pertanto, significativi ai fini del controllo strategico.

Mentre i programmi individuati nel DUP vengono citati sinteticamente per soli titoli e fini strategici, gli obiettivi contenuti nel PIAO, identificati per settore di appartenenza e per unità organizzativa vengono riprodotti con le finalità, gli indicatori di risultato e la verifica finale, secondo la parte descrittiva contenuta nella scheda utilizzata per il “report finale” degli obiettivi predisposta dai Dirigenti.

All’interno del Report, viene altresì riportata la percentuale di raggiungimento dei singoli indicatori elaborati per ciascun obiettivo.

Con l’entrata in vigore del PIAO, inoltre, gli obiettivi del DUP e gli obiettivi attuativi contenuti nella Sezione 2.2 del PIAO, sono racchiusi sotto l’ulteriore “cappello” del Valore Pubblico. Ogni progetto viene infatti ricordato all’interno di apposite sezioni, indicanti il Valore Pubblico che l’Ente si prefigge di raggiungere attraverso l’attuazione di ciascuna Azione presente nel Piano.

L’esito delle Azioni Compiute

Si riporta in allegato la stampa che rappresenta il documento denominato “Relazione Controllo Strategico 2025” ed il “Report Controllo Strategico 2025”.

Le stesse riproducono l'esito delle azioni compiute ai fini del conseguimento di ciascuno degli obiettivi inseriti nel PIAO e nel Piano delle Performance, indicando per ognuno di essi la percentuale di raggiungimento.

Va peraltro rilevato che, tranne un obiettivo che è stato cancellato, tutti i restanti sono stati completamente conseguiti dalla struttura comunale.

PIAO 2025 – 2027 OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Analisi dei risultati

Come enunciato in precedenza per il Piano degli Obiettivi è stata fatta la scelta di suddividere gli obiettivi gestionali in tre diverse categorie:

- **Obiettivi di Processo e/o di Attività** finalizzati a migliorare e a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi Settori/Servizi.
- **Obiettivi Intersectoriali** finalizzati in particolare:
 - Attuazione e Monitoraggio intersectoriale delle misure Anticorruzione e degli obblighi di Trasparenza dell'Ente
 - Liquidazione delle fatture entro 15 giorni dal ricevimento al Protocollo
 - Coordinamento Agrifiera
- **Obiettivi Strategici** finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione.

Ogni obiettivo è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie assegnate ad ogni Settore/Servizio.

Per quanto attiene agli Obiettivi di Processo e/o di Attività ciascun Settore/Servizio ha provveduto, per quanto di propria competenza, a rilevare le attività consolidate e le funzioni svolte.

L'Amministrazione ha dato poi attuazione agli obiettivi/progetti strategici, contenuti nel Documento Unico di programmazione attraverso il PIAO, in cui è oggi confluito il Piano degli Obiettivi di cui all'articolo 197, comma 2, lettera a) del D. Lgs 267/2000, ed il Piano della Performance, individuando gli obiettivi operativi e le risorse umane e strumentali necessarie per perseguire le proprie finalità istituzionali.

Alla fase di programmazione effettuata con l'approvazione del PIAO 2025-2027 è seguita quella di controllo attraverso la predisposizione di un Report intermedio al 30 giugno 2025, approvato con Deliberazione di G.C. n. 211 del 04 settembre 2025 e uno successivo al 30 settembre 2025, approvato con Deliberazione di G.C. n. 274 del 13 novembre 2025, con il quale l'Amministrazione ha provveduto ad apportare le variazioni ritenute necessarie ad adattare lo strumento di programmazione alle nuove esigenze emerse in corso d'anno.

Il monitoraggio sull'attuazione del ciclo della performance si è concluso con il successivo Report finale al 31 dicembre 2025, elaborato per ogni Centro di Responsabilità al fine della verifica conclusiva, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 23.04.2026. Con tale ultimo atto di rendicontazione si è dato conto:

- del grado di raggiungimento di ogni obiettivo formulato, reso possibile dal grado di realizzazione delle attività programmate, espresso attraverso stati di avanzamento e percentuali di attuazione, con eventuali osservazioni alle singole fasi del progetto;
- della percentuale, per ogni indicatore collegato all'obiettivo, dei risultati effettivi rispetto a quelli attesi, con eventuali osservazioni;
- della verifica delle risorse umane utilizzate per ciascun progetto;
- delle criticità eventualmente verificatesi durante lo svolgimento del progetto.

Si è trattato in altri termini di evidenziare in apposito report, denominato "**Report Finale degli Obiettivi 2025**", da parte dei Dirigenti e dei titolari dei Centri di Responsabilità, gli esiti dell'azione, le

eventuali criticità, gli scostamenti rispetto agli obiettivi e programmi, le cause degli scostamenti e le conseguenti azioni correttive sulle fasi e sugli indicatori, nonché la verifica delle risorse umane a disposizione per ogni progetto.

L'articolo 198 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) prevede che la struttura operativa al quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisca le conclusioni del predetto controllo agli amministratori per la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi ed ai responsabili dei servizi affinché questi abbiano gli elementi per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Con l'articolo 12 del Regolamento sul funzionamento del Servizio di Controllo Gestione, approvato dal Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n. 53 del 30.09.2013 e modificato con deliberazione consiliare n. 69 del 07/09/2023 al fine di adattare il regolamento al nuovo quadro normativo di riferimento, vengono specificate le modalità dell'attività di controllo e confronto (reporting dei centri di responsabilità), i periodi temporali di riferimento e le modalità di effettuazione del rapporto mediante:

- un'attività di controllo intermedio, concretizzatasi, come già sopra riportato, in due report intermedi approvati dalla Giunta Comunale, contenenti le azioni correttive per l'attuazione degli Obiettivi di PIAO;
- la predisposizione del referto finale del PIAO 2025.

IL SISTEMA DI REPORTING

L'attività inerente il controllo di gestione è stata realizzata dunque in modo integrato seguendo il seguente percorso:



Poiché l'attività di controllo si propone di valutare e favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della gestione, il sistema di reporting è stato progettato considerando le seguenti dimensioni:

- l'insieme delle relazioni tra dipendenti, strumenti e normativa;
- i fruitori del sistema;
- la periodicità e la tempestività dei report;
- gli indicatori da monitorare

L'Amministrazione ha dato attuazione agli obiettivi/progetti strategici, contenuti nel Documento Unico di Programmazione attraverso il PIAO, munito del Piano degli Obiettivi di cui all'articolo 197, comma 2, lettera a) del D. Lgs 267/2000, ed il Piano della Performance, individuando gli obiettivi operativi e le risorse umane e strumentali necessarie per perseguire le proprie finalità istituzionali.

In questo caso l'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse).

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione.

Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Il Comune di San Giuliano Terme ha inteso rappresentare l'albero della performance nei suoi contenuti generali, rimandando al Documento Unico di Programmazione l'individuazione dei progetti e degli obiettivi strategici e al Piano Esecutivo di Gestione ovvero al Piano degli Obiettivi, la definizione dei programmi operativi per la realizzazione del mandato istituzionale, anche attraverso la nuova struttura dell'Ente.

L'attività di controllo

Alla fase di programmazione effettuata con l'approvazione del PIAO 2025, è seguita, quella di controllo che si è esplicata attraverso la predisposizione di appositi "report finali" per ogni Centro di Responsabilità al fine della verifica:

- dello stato di avanzamento e quello finale di ciascun progetto;
- delle criticità dichiarate e accertate verificatesi durante lo svolgimento del progetto;
- delle proposte e delle richieste dei settori/unità organizzative in merito alle possibili variazioni agli obiettivi e/o risorse assegnate.

Si è trattato pertanto in altri termini di evidenziare in appositi report, da parte dei Dirigenti, gli esiti dell'azione, le eventuali criticità, gli scostamenti rispetto agli obiettivi e programmi, le cause degli scostamenti e le conseguenti azioni correttive, nonché la verifica delle risorse umane a disposizione per ogni progetto.

Il referto finale del PIAO 2025-2027

Di seguito si rappresenta lo stato di finale di attuazione dei progetti di PIAO 2025 distinto ed aggregato per singolo Centro di Responsabilità, così come approvato dalla G.C. con atto n. 95 del 23 aprile 2026.

L'aspetto centrale della rappresentazione delle risultanze dei vari report riguarda ovviamente gli scostamenti dagli obiettivi e dai programmi predefiniti, nonché evidenziare le criticità.

Sulla base dei report trasmessi da ogni Centro di Responsabilità si è conseguentemente provveduto ad effettuare, ai sensi del comma 5 dell'articolo 12 del Regolamento sul funzionamento del Servizio Controllo di Gestione, un'analisi finale di ogni progetto ed una valutazione finale sui risultati dei progetti.

Successivamente il Nucleo di Valutazione ha validato i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi assegnati ai vari centri di costo per il 2025.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Performance Generale dell'Ente – Performance di Settore/Servizio

Le Performance generale dell'Ente e quella relativa ai singoli Settori/Servizi, per l'anno 2025 che l'Amministrazione si è impegnata a monitorare e calcolare è definita secondo il report finale al 31 dicembre 2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 23. 04.2026.

Indicatore progettuale – strategico (Grado di raggiungimento degli obiettivi 2025)

Tale indicatore sarà calcolato secondo due metodi denominati rispettivamente:

Algoritmo semplice di calcolo	$\frac{\text{Numero obiettivi totalmente raggiunti}}{\text{Numero totale obiettivi}}$
Algoritmo complesso di calcolo	$\frac{\Sigma (\text{Votazione} \times \text{Qualità})}{\Sigma (\text{Votazione massima} \times \text{Qualità})}$

Per le singole valutazioni sugli obiettivi si rimanda ai progetti specifici di ogni Centro di Responsabilità, come valutati dal Nucleo di Valutazione, sulla seguente griglia di riferimento nella colonna "Valutazione sintetica", per la valutazione dei singoli obiettivi è stata individuata la seguente griglia di riferimento:

Obiettivo totalmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto totalmente	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto	Obiettivo non valutabile
100%	99% - 85%	84% - 65%	< 65%	N.V.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà considerato complessivamente positivo o negativo quando il calcolo secondo i due algoritmi determina:

Un risultato uguale o superiore all'85%	Performance organizzativa eccellente
Un risultato sufficiente quando è uguale o maggiore del 65% e minore dell'85%	Performance organizzativa positiva
Un risultato negativo quando il risultato assumerà un valore inferiore al 65%	Performance organizzativa negativa
Nel caso di obiettivo di PIAO non valutabile, lo stesso non sarà considerato	Performance organizzativa non valutata

LO STATO DI ATTUAZIONE FINALE DEL PIAO 2025-2027

Obiettivi di processo e di attività

Ogni Settore/Unità Extra-settoriale Apicale ha provveduto al rilevamento delle attività dell'anno 2025.

Obiettivi intersettoriali

Relativamente al PIAO 2025 sono stati previsti quattro obiettivi Intersettoriali, di cui uno è stato oggetto di cancellazione come da protocollo interno n. 30674 del 26/06/2025. La valutazione dei restanti tre obiettivi è riportata nella tabella seguente:

Obiettivi totalmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti totalmente	Obiettivi parzialmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti	Obiettivi non valutabili
100%	99% - 85%	84% - 65%	< 65%	N.V.
3/3	0	0	0	0

Obiettivi strategici - settoriali

A conclusione dell'esame di tutti gli obiettivi è stato predisposto il seguente prospetto riepilogativo relativo allo stato di attuazione finale degli obiettivi del PIAO 2025

Di seguito è stata predisposta l'analisi per singolo Settore/Unità Organizzativa apicale:

Settore I – dirigente David Gay

- servizio gestione di conservazione documentale
- servizio economico finanziario
- servizio sport, cultura e turismo
- servizi demografici e statistici
- servizio entrate e tributi
- servizi ICT
- servizio organizzazione e controllo

Per questo Centro di Responsabilità, gli obiettivi sono stati conclusi positivamente. I valori ipotizzati degli indicatori sono stati quelli effettivamente raggiunti ed in alcuni casi superiori e migliorativi. Il risultato finale viene riportato nella sottostante tabella:

Obiettivi totalmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti totalmente	Obiettivi parzialmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti	Obiettivi non valutabili
100%	99% - 85%	84% - 65%	< 65%	N.V.
13/13	0	0	0	0

Settore II – dirigente Aldo Fanelli

- servizio avvocatura
- servizi alla personale
- servizio segreteria
- servizio supporto organi di direzione politica

Per questo Centro di Responsabilità, gli obiettivi sono stati conclusi positivamente. I valori ipotizzati degli indicatori sono stati quelli effettivamente raggiunti ed in alcuni casi superiori e migliorativi. Il risultato finale viene riportato nella sottostante tabella:

Obiettivi totalmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti totalmente	Obiettivi parzialmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti	Obiettivi non valutabili
100%	99% - 85%	84% - 65%	< 65%	N.V.
5/5	0	0	0	0

Settore III – dirigente Matteo Machiavelli

- servizio lavori pubblici
- servizio manutenzioni
- servizio protezione civile

Per questo Centro di Responsabilità, gli obiettivi sono stati conclusi positivamente. I valori ipotizzati degli indicatori sono stati quelli effettivamente raggiunti ed in alcuni casi superiori e migliorativi. Il risultato finale viene riportato nella sottostante tabella:

Obiettivi totalmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti totalmente	Obiettivi parzialmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti	Obiettivi non valutabili
100%	99% - 85%	84% - 65%	< 65%	N.V.
3/3	0	0	0	0

Settore IV – dirigente Mauro Badii

- servizio ambiente
- servizio patrimonio
- servizio attività produttive
- servizio urbanistica ed edilizia

Per questo Centro di Responsabilità, gli obiettivi sono stati conclusi positivamente. I valori ipotizzati degli indicatori sono stati quelli effettivamente raggiunti ed in alcuni casi superiori e migliorativi. Il risultato finale viene riportato nella sottostante tabella:

Obiettivi totalmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti totalmente	Obiettivi parzialmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti	Obiettivi non valutabili
100%	99% - 85%	84% - 65%	< 65%	N.V.
5/5	0	0	0	0

Settore V – dirigente Daniele Nocchi

- servizio gestione strade
- servizio nucleo polizia ambientale
- servizio polizia municipale

Per questo Centro di Responsabilità si evidenzia una buona realizzazione del progetto predisposto, tenuto conto della sua particolare articolazione. Il risultato finale viene riportato nella sottostante tabella:

Obiettivi totalmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti totalmente	Obiettivi di parzialmente raggiunti	Obiettivi di non raggiunti	Obiettivi di non valutabili
100%	99% - 85%	84% - 65%	< 65%	N.V.
4/4	0	0	0	0

SISTEMA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

A conclusione dell'esame è stato predisposto il seguente prospetto riepilogativo finale relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi calcolato secondo i due algoritmi e con esclusione degli obiettivi di PIAO non valutabili.

Performance di settore/unità extra-settoriale apicale

Settore - Unità Organizzativa apicale	$\frac{\text{obiettivi raggiunti}}{\text{totale obiettivi}}$	$\frac{\Sigma(\text{Votazione} \times \text{Qualità})}{\Sigma(\text{Votazione massima} \times \text{Qualità})}$
Obiettivi Intersettoriali	3/3 100%	100%
Settore I	13/13 100%	100%
Settore II	5/5 100%	100%
Settore III	3/3 100%	100%
Settore IV	5/5 100%	100%
Settore V	4/4 100%	100%

Performance generale di ente

<u>Obiettivi Intersettoriali e Strategici</u>	$\frac{\text{obiettivi raggiunti}}{\text{totale obiettivi}}$	$\frac{\Sigma(\text{Votazione} \times \text{Qualità})}{\Sigma(\text{Votazione massima} \times \text{Qualità})}$
	33/33 100%	100,00%

Dall'esame dei dati suddetti si rileva che la Performance generale di ente è considerata complessivamente positiva in quanto il calcolo secondo i due algoritmi predeterminati ha prodotto per entrambi un risultato superiore al 85% (performance organizzativa eccellente), con entrambe le performance organizzative finali del 100%.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La trasparenza è un elemento assolutamente necessario per una migliore gestione della “Cosa pubblica” ed essenziale per l’accountability in modo tale da responsabilizzare il management pubblico e stimolare la rendicontazione di quanto realizzato.

La trasparenza consente inoltre di avviare una partecipazione e collaborazione del cittadino che, conoscendo meglio la Pubblica Amministrazione, può contribuire attivamente a migliorare, anche attraverso proposte, la qualità dei servizi erogati.

Le responsabilità del management e le rendicontazioni periodiche sugli adempimenti, sono elementi indispensabili per l’attuazione della trasparenza.

L’attività di programmazione dell’Ente concernente la Trasparenza, predisposta dal Responsabile della Trasparenza (oggi RPCT), con il supporto degli Uffici competenti, dà attuazione ai fondamentali principi di trasparenza e pubblicità, definendo i criteri, i modi, i tempi e le iniziative di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, ivi comprese le misure organizzative e di coordinamento informativo e informatico dei dati, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché a garantire le qualità delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale.

In attuazione dell’articolo 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e come più volte ricordato, l’Ente ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che ha assorbito anche la programmazione relativa alla Trasparenza e alla prevenzione della Corruzione.

Il PIAO, in un’ottica di massima semplificazione, ha l’obiettivo di armonizzare i vari atti programmatici delle Amministrazioni, al fine di garantire una più coerente e compiuta attività organizzativa. In particolare la Performance viene legata a doppio filo con la programmazione anticorruzione e trasparenza, richiedendo uno sforzo di coordinamento superiore a quanto già precedentemente previsto.

Il Comune ha comunque assicurato il rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza. In particolare, nella home page del sito del Comune di San Giuliano Terme è presente l’apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente”, consultabile al seguente link:

Amministrazione Trasparente

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale è in linea con i tempi programmati ed i contenuti del programma triennale per la trasparenza ed integrità ed è in continua fase di revisione ed aggiornamento al fine di garantire al cittadino un quadro sempre attuale dell’Ente.

Il Nucleo di Valutazione, nell’esercizio delle funzioni di attestazioni relative agli obblighi di trasparenza, ai sensi dell’art. 14, comma 4, lettera g), del D.Lgs. n. 150/2009 e delle successive delibere A.N.A.C., ha effettuato alla scadenza prevista la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull’aggiornamento e sull’apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato alla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ufficiale del Comune di San Giuliano Terme. Ha altresì provveduto a caricare il giudizio di attuazione delle disposizioni sulla trasparenza ad opera dell’Ente nell’apposito portale predisposto da ANAC.

L’Ente ha ricevuto una valutazione nel complesso positiva, con la specificazione che sussiste la necessità di adeguare la Sottosezione “Bandi di gara e contratti” della Sezione “Amministrazione Trasparente” del Sito ufficiale, in accordo con le nuove previsioni ANAC.

L'aggiornamento del Sito, comprensivo dell'intera Sezione concernente l'Amministrazione trasparente, è già in opera. Il progetto, finanziato con fondi PNRR si è concluso nel 2025. Si sottolinea inoltre che la struttura proposta da ANAC per la Sotto-sezione in commento ha già subito tre modifiche in corso d'anno, dovute anche all'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023. Ciò ha reso particolarmente complesso per le Amministrazioni adeguare le proprie strutture informatiche alle richieste dell'Autorità Anticorruzione.

Il Comune ha comunque avviato tutte le azioni necessarie per gli aggiornamenti informatici richiesti dal nuovo complesso normativo, assicurando

Si ritiene ad ogni modo indispensabile, continuare nell'azione di:

- miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti al fine di garantire chiarezza e leggibilità delle informazioni ivi contenute;
- pubblicazione tempestiva sul sito dei documenti e delle informazioni e quindi di permanenza delle informazioni pubblicate;
- implementazione e aggiornamento dei dati segnalati dal Nucleo di Valutazione in sede di verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione della sezione "Amministrazione Trasparente".

ANTICORRUZIONE

Connesso al tema della trasparenza, è il tema dell'Anticorruzione introdotto nella pubblica amministrazione con la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegittimità della pubblica amministrazione", finalizzato ad introdurre il concetto di prevenzione della corruzione.

La corruzione, infatti, minaccia il prestigio e la credibilità delle istituzioni, inquina e distorce gravemente l'economia, sottrae risorse destinate al bene della comunità, corrode il senso civico e la stessa cultura democratica

L'aspetto innovativo della legge è l'estensione del concetto di corruzione quale abuso delle funzioni attribuite che genera un malfunzionamento dell'attività amministrativa e crea disagio al cittadino e non più solo dal punto di vista penale, ma comportamentale mediante:

- diffusione di una nuova cultura di prevenzione della corruzione, il fenomeno corruttivo si contrasta NON solo con l'implementazione di norme di repressione, ma con l'implementazione di strumenti per la collaborazione ed il coinvolgimento di tutto l'assetto organizzativo nei rapporti con i cittadini.
- sensibilizzazione verso una nuova cultura volta a:
 1. ridurre le opportunità che possano sfociare in casi di corruzione;
 2. aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
 4. creare la cultura secondo cui l'attività dell'amministrazione pubblica deve essere orientata al servizio del cittadino.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 l'Ente si è adeguato adottando un Piano di Prevenzione della Corruzione e nominando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, individuato nella persona del Segretario Generale.

Come sopra più volte ricordato, il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto l'assorbimento in un unico Piano integrato dei vari atti programmatici dell'Ente, fra cui la programmazione relativa all'Anticorruzione, ora riversata nella

Sottosezione 2.3 del PIAO. L'Ente per il 2025 ha provveduto all'adozione del PIAO con deliberazione di G.C. n. 18 del 13 febbraio 2025.

La Sezione 2.3 del PIAO racchiude dunque gli strumenti di programmazione dedicati alla prevenzione della corruzione e alla Trasparenza. La programmazione in questo delicato settore deve rappresentare uno strumento in continua evoluzione i cui contenuti sono finalizzati a dare un'impostazione all'attività dell'amministrazione pronta a cogliere le nuove esigenze che emergono con il progredire dell'esperienza di contrasto alla corruzione, tanto a livello di ente, che grazie ai contributi di soggetti esterni, siano essi pubbliche amministrazioni o privati (*stakeholders*).

La sezione anzidetta si compone di tre anime:

- a) Piano prevenzione della corruzione (2025-2027);
- b) Programma triennale per la trasparenza ed integrità che ricopre lo stesso periodo di riferimento ed approvato, adeguandolo alle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 33/2013 con allegato l'elenco degli obblighi di pubblicazione;
- c) Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 05 giugno 2014 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 28 aprile 2022 (richiamato con un link attivo alla pagina di pubblicazione e sempre aggiornato).

Il Segretario generale, quale RPCT, con la collaborazione dell'Ufficio di supporto, ha predisposto e pubblicato sul sito web comunale la "Relazione annuale" ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 190/2012 in accordo con quanto previsto dalla normativa in materia.

Si sottolinea come nel corso del 2025 l'Ente, in ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi attuativi del PIAO, ha provveduto ad aggiornare la mappatura dei processi e delle attività di tutti i servizi. Tale operazione è prodromica a una complessiva revisione delle misure anticorruzione e di promozione della trasparenza, che saranno studiate *ad hoc* per ogni singolo processo presente nell'ente, a seguito di una valutazione di impatto aggiornata dei rischi corruttivi.

CONTROLLI INTERNI

Le modifiche introdotte dal D.L. n. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2013, sono state recepite e organizzate nel "Regolamento dei Controlli Interni" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 05.03.2013 e modificato con deliberazione sempre del Consiglio Comunale n. 53 del 30.09.2013, e da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n.69 del 07 settembre 2023.

Nel corso dell'anno 2025, sono stati effettuati i controlli amministrativo-contabili sugli atti emessi dagli uffici appartenenti alla struttura comunale da parte degli Uffici competenti, con la supervisione del Segretario generale.

I controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti sono stati effettuati con cadenza trimestrale e non hanno evidenziato gravi irregolarità; come si evince dalle relazioni e dai verbali conservati agli atti degli uffici e inviati ai revisori dei conti e al presidente del nucleo di valutazione. Gli atti sono sostanzialmente conformi al dettato normativo e alle previsioni regolamentari interne.

Nel 2025, è stata svolta l'attività di controllo degli atti da un gruppo intersettoriale guidato dal RPTC mediante il metodo di estrazione per le categorie documentali previste nel regolamento sui controlli interni.

Relativamente agli atti controllati non sono emerse gravi irregolarità.

PARI OPPORTUNITÀ

Nell'ambito della normativa vigente gli uffici dell'Amministrazione hanno operato per la corretta applicazione delle norme di riferimento.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 80/2026 del 09.04.2026 ha approvato il "Regolamento del Comitato di garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Il CUG dell'Ente (*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*) è stato rinnovato nel corso del 2023: a seguito di procedura aperta a tutti i dipendenti è stato nominato il presidente del CUG con delibera di Giunta n. 313 del 14 dicembre 2023; i membri titolari e i membri supplenti sono stati successivamente individuati con determinazione dirigenziale n. 1360 del 13/12/2023 per un numero complessivo di due membri riservati alla nomina dell'Amministrazione e due membri riservati alla nomina delle rappresentanze sindacali, a cui si aggiungono altrettanti membri supplenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 151 del 20.12.2012, modificato con successiva deliberazione n. 42 del 05.06.2007 è stato approvato il "Regolamento del Consiglio per le Pari Opportunità" dell'Ente.

Il Piano delle azioni positive è stato approvato assieme al PIAO 2025-2027 con la delibera di Giunta n. 18 del 13/02/2025.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – ANNO 2025

La Relazione sulla performance 2025 è stata essere sottoposta all'esame del Nucleo di Valutazione ai fini della sua validazione. Il nucleo di valutazione è chiamato ad esaminare l'attendibilità, la comprensibilità, la completezza dei dati e delle informazioni e la correttezza nell'applicazione dei sistemi di valutazione rispetto alle disposizioni di legge.

La validazione della Relazione sulla performance, così come previsto dal D.Lgs. 150/2009, è condizione indispensabile per procedere all'erogazione del premio di risultato a dipendenti e dirigenti.

Il premio di risultato viene erogato sulla base della valutazione della performance organizzativa ed individuale, mediante l'applicazione delle metodologie di valutazione riferite a dipendenti e dirigenti, precedentemente definite, tenuto conto delle previsioni di cui al Regolamento Comunale per la Misurazione Valutazione e Trasparenza della Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 2019.

Le metodologie ricavate dai testi normativi e regolamentari, applicate al ciclo della performance dell'Ente, prendono in considerazione i comportamenti organizzativi espressi durante il periodo considerato e gli obiettivi raggiunti dalla struttura di appartenenza.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Per la redazione della presente Relazione è stato coinvolto il Servizio competente in materia di Organizzazione e Controllo, nonché, per specifici dati e contributi, i Servizi Economico-Finanziario, Demografici e la Segreteria Generale.

Allegati approvati con Deliberazione di G.C. n. 95 del 23/04/2026:

1. PIAO 2025-2027 - Report al 31-12-2025 (Allegato A)
2. PIAO 2025-2027 - Report al 31-12-2025 Validazione Nucleo di Valutazione (Allegato B)
3. Relazione Controllo Strategico - PIAO 2025 (Allegato C)
4. Report riassuntivo Controllo Strategico 2025 (Allegato D)

Il dirigente
dott. David Gay